

CREST

DAL 26 GIUGNO AL 14 LUGLIO 2017

IN ORATORIO

Per le iscrizioni, che apriranno ai primi di Maggio, distribuiremo all'esterno della scuola alla fine di aprile il foglio dell'iscrizione con tutte le indicazioni.

MINI - CAMPI

gruppo 2004 nei primi giorni di settembre

gruppo 2003 nei primi giorni di settembre

gruppo 2002 alla fine di luglio

gruppo 2001-2000-'99-'98 dal 7 all' 11 agosto

Estate



LA SCUOLA CATTOLICA PER LA SOCIETÀ

Nel 2014 la Commissione per l'educazione, la scuola e l'università della conferenza episcopale italiana ha scritto la nota pastorale "la scuola cattolica risorsa educativa della chiesa locale per la società", nella quale, tra le molte preziose indicazioni, si indicano anche i motivi per cui la scuola cattolica è una risorsa preziosa per la società tutta: sono direzioni di fondo preziose anche per il nostro contesto bresciano. Ecco le parole più significative del testo in merito.

RISORSA. Se chiaramente la scuola cattolica è una preziosa risorsa educativa "in particolar modo per la comunità cristiana locale, soprattutto là dove si realizza come espressione autentica della sua attenzione all'intero mondo della scuola, ai suoi problemi e alle sue aspirazioni", è altrettanto chiaro che essa è risorsa della Chiesa locale disponibile per il servizio educativo a vantaggio sia dei propri membri che di chiunque voglia accedere al suo progetto formativo?

SIGNIFICATO. Tale significato sociale

e civile dell'esistenza della scuola cattolica è declinato in tre grandi filoni. Il primo è quello della libertà e del pluralismo educativo: con la sua stessa presenza, essa è espressione di un diritto della persona e offre un contributo prezioso alla realizzazione di un vero pluralismo. Non si educa se non nella libertà e solo la presenza di più modelli scolastici consente di realizzare questo diritto fondamentale. Il secondo filone, invece, riguarda l'educazione dell'interculturalità. La scuola cattolica non è, propriamente parlando, un'istituzione educativa confessionale o di parte, poiché essa si pone per il suo statuto al servizio di tutti e accoglie tutti, con l'obiettivo primario di curare l'educazione delle persona e promuoverne la crescita libera e umanamente completa. Per questo la scuola cattolica ha sempre sviluppato una propria visione interculturale della società, considerando ricchezza la differenza culturale e proponendo quante più possibili vie di incontro e di dialogo.

POVERI. Il terzo, infine, è quello dell'attenzione ai poveri, nonostante il costo previsto dalla retta a causa della mancata parificazione delle scuole cattoliche sul piano finanziario. Fin dalle sue origini la scuola cattolica si è sentita investita di un servizio da rendere anzitutto ai più poveri. Nella dimensione ecclesiale si radica anche anche il distintivo della scuola cattolica come scuola per tutti, con attenzione ai più deboli. La storia ha visto sorgere la maggior parte delle istituzioni educative scolastiche cattoliche come risposta alle esigenze delle categorie meno favorite sotto il profilo sociale ed economico.

